

# **ISTITUTO OMPRENSIVO “SANDRO PERTINI”**

## **DI ASCIANO**

### **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

#### **ALUNNI ADOTTATI**

##### **PREMESSA**

L’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” di Asciano viste le “**linee d’indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati**” (emanate dal MIUR il 18 /12/2014), ha ritenuto opportuno attraverso un gruppo di lavoro elaborare un **protocollo** per promuovere e favorire l’accoglienza e l’integrazione degli alunni adottati sia in ambito nazionale che internazionale. Il documento è stato pensato anche come uno strumento snello e maneggevole per facilitare le pratiche volte ad un inserimento dell’alunno/a il più possibile armonico, offrendo indicazioni alle famiglie e ai Docenti.

##### **OBIETTIVI**

- **Favorire l’ingresso a scuola degli alunni adottati .**
- **Sostenerli nella fase di adattamento.**
- **Favorire il benessere scolastico.**
- **Entrare in relazione con le famiglie .**



Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

amministrativo e burocratico	ISCRIZIONE
comunicativo e relazionale	PRIMA ACCOGLIENZA
educativo didattico:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE</li> <li>• INSERIMENTO NELLA CLASSE O SEZIONE</li> </ul>

## ISCRIZIONE

**L'iscrizione rappresenta il primo contatto dell'alunno e della sua famiglia con la struttura educativa**

Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione.

L'iscrizione dei minori stranieri alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.

**Cosa consegnare alla famiglia:**

- modulo d'iscrizione;

- Scheda accoglienza se straniero (allegato 1 ) protocollo accoglienza alunni Stranieri;
- note informative sulla scuola che l'alunno si appresta a frequentare (orari, giustificazioni, assenze, mensa, colloqui, carta dei servizi...);
- orari funzionamento della scuola e calendario scolastico;
- modulistica utile per le comunicazioni con la scuola .

### **Cosa chiedere alla famiglia:**

- modulo d'iscrizione compilato;
- certificato di vaccinazione, se in possesso, o autocertificazione;
- informazioni e documenti necessari relativi alla scolarità;
- informazioni sulla biografia e sul percorso scolastico dell'alunno .

La consegna di moduli, note informative e materiale aiuta i nuovi alunni e le loro famiglie a conoscere l'organizzazione della scuola e a sentirsi accolti e meno disorientati rispetto al nuovo sistema scolastico

**L'assistente amministrativo comunica l'avvenuta iscrizione al Dirigente Scolastico.**

### **ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE O ALLA SEZIONE**

Il Dirigente scolastico coadiuvato dalla funzione strumentale o dal fiduciario effettua l'assegnazione dell'alunno alla classe o sezione sulla base di quanto previsto del D.P.R.31/8/99 e delle linee guida del febbraio 2014.

Si precisa, comunque, che per l'assegnazione ad una classe si deve tener presente:

- **il corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza ;**
- **l'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;**
- **il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno**
- **le competenze, le abilità e livelli di preparazione dell'alunno:**
- **la ripartizione degli alunni, evitando classi con presenza straniera predominante**

**Una volta scelta la classe o sezione, il Dirigente contatterà i Coordinatori di classe, le eventuali commissioni preposte dal POF per conoscere la situazione didattica e relazionale della classe dove si intende effettuare l'inserimento.**

## **PRIMA ACCOGLIENZA**

Una volta determinata la classe **l'Insegnante coordinatore e i Docenti della classe** predisporranno il percorso di accoglienza.

### **Incontro insegnanti, genitori ed équipe adozione.**

Nel primo incontro di conoscenza con l'alunno e con i genitori, possibilmente alla presenza del mediatore culturale se straniero e del gruppo adozione (assistenti sociali e psicologi), vengono acquisite informazioni sulla situazione familiare, sulla storia personale e scolastica e sulla situazione linguistica, funzionali all'accoglienza, all'integrazione e al percorso di apprendimento da progettare (scolarità pregressa, biografia linguistica, conoscenza e alfabetizzazione in lingua 1...), al fine di far sentire a proprio agio i bambini provenienti da qualunque costellazione familiare. Valorizzando le differenze come risorse per l'apprendimento si costruirà un clima favorevole all'inserimento e all'incontro con la "storia" del minore, promuovendo un atteggiamento positivo, di disponibilità all'ascolto dei bisogni e di collaborazione costante.

### **Colloquio con l'alunno**

#### **Obiettivi :**

- rilevare il livello di scolarizzazione
- rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana se straniero (servendosi degli indicatori del portfolio europeo allegato 2 (protocollo accoglienza alunni stranieri))
- rilevare le abilità logico-matematiche
- rilevare le competenze linguistiche
- rilevare i suoi interessi

### **Colloquio con i genitori**

#### **Obiettivi :**

- raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno
- dare informazioni sul funzionamento e sulle richieste della scuola che l'alunno si appresta a frequentare
- instaurare un rapporto di reciproco scambio

## **INSERIMENTO NELLA CLASSE**

Il bambino e la bambina adottati hanno bisogno e diritto di sentirsi accolti e integrati in un contesto formativo diverso da quello familiare per questo devono trovare docenti informati e disponibili ad accettarli con la loro storia e le loro origini; un buon inserimento scolastico può essere un presupposto di fondo per una crescita serena e consapevole. Le linee guida raccomandano che l'inserimento nella scuola deve iniziare con tempi diversi dall'arrivo in famiglia (dopo 12 settimane per l'Infanzia e la Primaria, con la possibilità di un orario flessibile, dalle 4 alle 6 settimane per la secondaria di 1° grado)

Il processo di inserimento e accoglienza in classe è un passaggio delicato e importante che richiede di progettare specifiche attività di benvenuto e di conoscenza:

- **promuovere attività per coinvolgere il neo arrivato**
- **attivare un percorso di facilitazione relazionale**
- **individuare compagni di classe *tutor***
- **promuovere attività di piccolo gruppo**
- **attivare pratiche per il coinvolgimento delle famiglie degli alunni**
- **valutare i bisogni formativi**

e nel caso in cui l'alunno è straniero

- **programmare attività interculturali rivolte all'intera classe**
- **attivare strategie come la semplificazione linguistica nelle varie discipline**
- **attivare percorsi di lingua 2.**

Qualora si riscontrino difficoltà di apprendimento, la funzione strumentale e il consiglio di classe dopo aver parlato con la famiglia predispongono

- **percorsi personalizzati**
- **l'adattamento dei programmi curricolari.**

## **VALUTAZIONE**

**I Docenti attiveranno verifiche periodiche mensili della realizzazione del percorso di inserimento.**

Dopo un primo periodo di osservazione, variabile a seconda delle diverse situazioni, attiveranno incontri periodici al fine di confrontarsi sul livello di inserimento raggiunto dall'alunno. In seguito coinvolgeranno in un ulteriore incontro la famiglia, per confrontarsi e monitorare il processo di inserimento.

La valutazione finale terrà conto dei livelli di partenza e degli obiettivi specifici prefissati per l'alunno/a, prendendo in considerazione l'impegno e la partecipazione al processo di apprendimento e al percorso individuale stabilito.